

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Insubria

Gestione Tecnico Patrimoniale

Sede territoriale di Como Via Pessione,6

Elaborato n.03

Capitolato Tecnico

CT

Committente

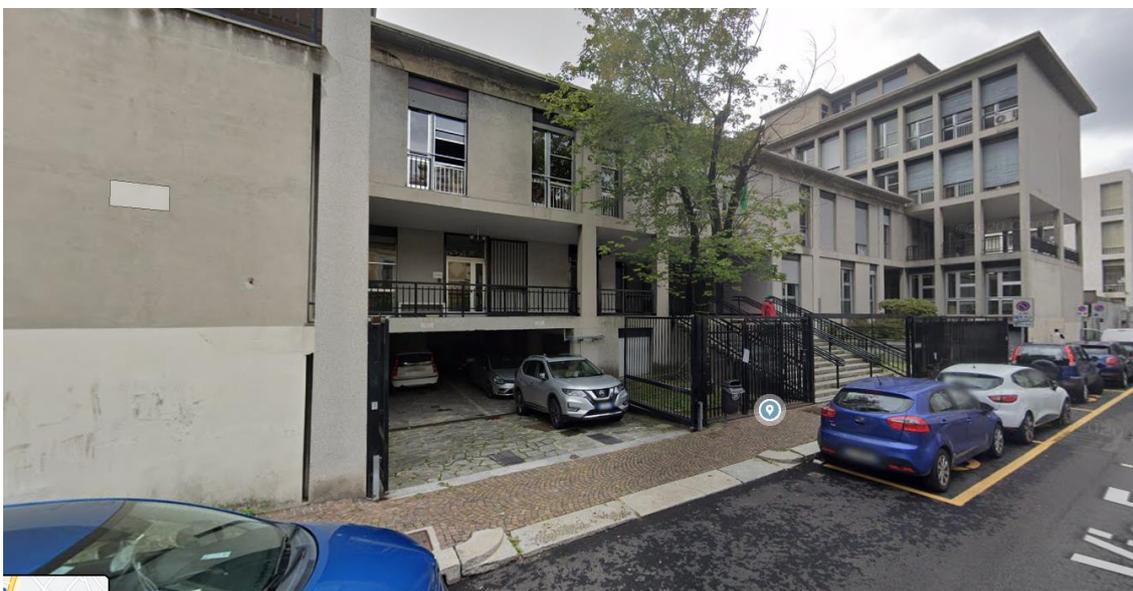
Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria
Via Ottorino Rossi n. 9 - 21100 Varese.

Oggetto

Lavori di riparazione e revisione dei serramenti
esterni esistenti dell'immobile di proprietà aziendale
di Como via Pessione 6, sede di uffici e servizi
dell'ATS Insubria.

Ubicazione

Via Pessione n.6 - 22100 Como



Il Progettista
(Per. Ind. Angelo Mecca)

Elaborato n. 03	Capitolato tecnico	REV	DATA:11/2021
N. revisione			

**PARTE PRIMA. OGGETTO ED IMPORTO
DELL'APPALTO, DESCRIZIONE SOMMARIA
DELLE OPERE**

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei lavori di riparazione e revisione dei serramenti esterni esistenti dell'immobile sito a Como in via Pessina 6, sede di uffici e servizi istituzionali di proprietà dell'ATS Insubria.

Gli uffici presso i quali verranno effettuate le lavorazioni sono collocati ai piani rialzato, primo, secondo e terzo.

Gli avvolgibili dovranno avere dimensioni tali da coprire la luce finestrata delle dimensioni minime indicate:

L'intervento proposto è classificabile come intervento di manutenzione ordinaria ai sensi dell'art.3 del DPR n.380 del 6/6/2001. Parte integrante dell'appalto sarà la fase di smontaggio e rimozione degli attuali avvolgibili che dovrà essere operata con le massime cautele per la sicurezza dei lavoratori.

I lavori dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte e nel rispetto di tutte le condizioni e clausole espresse nel presente capitolato e nella normativa di settore relativamente alle caratteristiche tecniche e di sicurezza.

L'Impresa si obbliga col presente atto ad eseguire i lavori di cui sopra secondo le modalità esecutive previste dal presente Capitolato ovvero di quelle che in corso di lavoro gli verranno indicate dalla Direzione dei lavori e sotto l'osservanza del d.lgs. 50/2016, delle disposizioni delle parti ancora vigenti del D.M. n° 145 del 19.04.2000, nonché delle parti ancora vigenti del Regolamento n° 207 del 05/10/2010, delle linee guida emanate in seguito all'entrata in vigore del d.lgs. 50/2016 e delle vigenti Leggi per la esecuzione dei lavori per conto dello Stato. Essa è inoltre personalmente responsabile e deve rispondere direttamente tanto verso il Governo e l'Autorità Giudiziaria, quanto verso gli operai o chiunque altro, dei danni alle persone ed alle cose qualunque ne sia la causa rimanendo inteso che in caso di disgrazia o infortunio, deve provvedere al completo risarcimento dei danni e ciò senza diritto a compenso. L'Impresa è, inoltre, tenuta ad osservare e fare osservare dai suoi operai

e dipendenti le disposizioni di ordine interno, che fossero comunicate dalla Stazione Appaltante

Art. 2 - Ammontare dell'appalto

L'importo per lavori oggetto del presente appalto, viene stabilito, in via presuntiva

Per lavori: € 21.000,00 (diconsi ventunomila/00 euro)

Oneri sicurezza: € 300,00 (diconsi trecento/00 euro)

Sommano **€ 21.300,00** (diconsi ventunomilatrecento/00 euro)

Art. 3 - Lavorazioni comprese nell'appalto

Le opere formanti oggetto dell'appalto, risultanti nelle linee generali dai disegni di progetto allegati nonché dalla relazione illustrativa, possono sommariamente riassumersi come segue, salvo quelle speciali prescrizioni che all'atto esecutivo potranno essere impartite dalla Direzione dei Lavori.

L'intervento proposto è classificabile come intervento di manutenzione ordinaria ai sensi dell'art.3 del DPR n.380 del 6/6/2001.

Nello specifico l'intervento proposto prevede la sostituzione di alcuni avvolgibili e la revisione di alcuni serramenti ai piani rialzato, primo, secondo e terzo; parte integrante dell'appalto sarà la fase di smontaggio e rimozione degli attuali avvolgibili che dovrà essere operata con le massime cautele.

I lavori saranno eseguiti in due fasi.

FASE 1: Si procederà con la rimozione dell'avvolgibile comprese tutte le parti da sostituire (guide laterali, tubo di avvolgimento etc.).

I materiali rimossi dovranno poi essere conferiti a discarica autorizzata.

FASE 2: Al termine della fase 1, verrà predisposto il montaggio dei nuovi avvolgibili e di nuovi argani per la movimentazione dello stesso.

Gli avvolgibili dovranno avere dimensioni tali da coprire la luce finestrata.

Infine si provvederà alla manutenzione leggera e pesante dei serramenti.

Per l'accatastamento dei materiali se necessario potrà essere utilizzata una porzione del cortile accessibile da via dei Partigiani che verrà opportunamente recintata e segnalata come area di cantiere.

In merito alle lavorazioni sopra elencate, resta piena ed assoluta facoltà dell'Amministrazione Appaltante di apportare tutte quelle varianti, aggiunte e soppressioni che si ritenessero utili nell'interesse dell'opera senza che per ciò l'Impresa possa accampare diritti di sorta per compensi speciali od aumento di prezzi unitari, all'infuori del pagamento dei lavori, in base ai prezzi unitari stessi di cui all'elenco di progetto, sempre depurati del ribasso contrattuale o all'elenco prezzi offerto.

Art. 4 - Quadro dell'incidenza percentuale della quantità manodopera

Viene, di seguito riportato il quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera per le diverse categorie di cui si compone il lavoro:

Lavori di riparazione e revisione dei serramenti esterni esistenti dell'immobile di proprietà aziendale di Como via Pessina 6, sede di uffici e servizi dell'ATS Insubria. Stima Incidenza Manodopera							
Codice	Descrizione	U.m.	Prezzo	% MD	Q.tà	Prezzo Lavoraz. Totale	Importo MDO Totale
1C.22.700.0040.b	Grandi riparazioni di opere in ferro, compresa raddrizzatura di bordi, battute, montanti, traversi, regolazione della chiusura, aggiustaggio delle battute, revisione e fissaggio della ferramenta e di parti applicate con sostituzione	m ²	€ 65.66	70,42%	48,00	3.151,68	2.219,41

	delle parti difettose, lubrificazione delle cerniere, con totale smontaggio e rimontaggio:						
MA.00.005.0015	Avvolgibile in materia plastica (PVC rigido) con stecche da 13/14 mm di spessore a doppio agganciamento continuo; compresi i supporti normali zincati, l'albero in acciaio zincato a caldo spessore 12/10, puleggia in lamiera zincata spessore 8/10 o plastica antiurto, passacinghia con pareti arcuate, cinghia di manovra di plastica, cinghia di nylon per il collegamento dei teli al rullo, squadrette o tappi di arresto, guide fisse ad U in profilato di ferro zincato spessore 8/10, avvolgitore contenuto in cassetta metallica zincata spessore 8/10 o di plastica antiurto, placca di acciaio inox.	m ²	€ 45,34	39,30%	48,00	2.176,32	855,29

	<p>Compresa la posa in opera nonché le prestazioni di assistenza muraria, pulizia ed allontanamento dei materiali di risulta.</p> <p>Misurazione: luce netta del vano con aumento di 25 cm sull'altezza e 3 cm sulla larghezza.</p> <p>Peso non inferiore a:</p>						
1C.21.700.0100	<p>Revisione e riparazione di persiane avvolgibili ad elementi agganciati, in legno o PVC, con sostituzione della cinghia o degli attacchi, lubrificazione dei meccanismi di manovra:</p>	m	€ 7,94	64,32%	507,20	4.027,17	2.590,28
1C.22.700.0020.b	<p>Piccole riparazioni di opere in ferro, compresa raddrizzatura di bordi, regolazione della chiusura, aggiustaggio delle battute, revisione e fissaggio della ferramenta e di</p>	m	€ 19,27	77,93%	507,20	9.773,74	7.616,68

	parti applicate, lubrificazione delle cerniere: finestre e porte in lega leggera di alluminio						
N.P.01	Prestazione di manodopera e noli	cad	1.822,79	80,10%	1	1.822,79	1.460,05
1C.27.050.0100.g	Oneri scarica	Per 100Kg	12,61	0	3.83	48,30	0
Sommano Euro				46.27%		21.000,00	14.741,71

**PARTE SECONDA. Norme generali
sui materiali, icomponenti, i sistemi
e l'esecuzione**

Art. 5 - Attrezzi e materiali.

Tutte le attrezzature di lavoro messe a disposizione dei lavoratori devono essere nuove o in buono stato di manutenzione e conformi alle specifiche disposizioni legislative e regolamentari di recepimento delle Direttive comunitarie di prodotto.

Nelle operazioni di taglio e in genere nei lavori eseguiti mediante utensili che possono dar luogo alla proiezione pericolosa di schegge o di materiali, si devono predisporre schermi o adottare altre misure atte ad evitare che le materie proiettate abbiano a recare danno alle persone ed utilizzare adeguati DPI per gli occhi, il viso e le mani.

Durante il lavoro su scale o in luoghi sopraelevati, gli utensili, nel tempo in cui non sono adoperati, devono essere tenuti entro apposite guaine o assicurati in modo da impedirne la caduta.

Art. 6 -Installazione dei nuovi avvolgibili

Si prevede l'installazione di nuovi avvolgibili con caratteristiche simili a quelli esistenti, ipotizzando di utilizzare il cassonetto esistente; gli avvolgibili saranno

completi di argano per movimentazione manuale o di altro sistema di movimentazione Il telo avvolgibile in materia plastica (PVC rigido) con stecche da 13/14 mm di spessore a doppio agganciamento continuo; compresi i supporti normali zincati, l'albero in acciaio zincato a caldo spessore 12/10, puleggia in lamiera zincata spessore 8/10 o plastica antiurto, passacinghia con pareti arcuate, cinghia di manovra di plastica, cinghia di nylon per il collegamento dei teli al rullo, squadrette o tappi di arresto, guide fisse ad U in profilato di ferro zincato spessore 8/10, avvolgitore contenuto in cassetta metallica zincata spessore 8/10 o di plastica antiurto, placca di acciaio inox. Compresa la posa in opera nonché le prestazioni di assistenza muraria, pulizia ed allontanamento dei materiali di risulta. Misurazione: luce netta del vano con aumento di 25 cm sull'altezza e 3 cm sulla larghezza. Peso non inferiore a kg/m² 4,500, comprese guide laterali per l'inserimento del telo nelle guide durante la sua discesa. Il colore dell'avvolgibile sarà grigio chiaro uguale all'esistente e comunque da concordare necessariamente con la Direzione Lavori.

I lavori verranno eseguiti durante il normale orario di apertura degli uffici, pertanto sarà necessario redigere apposito DUVRI con un livello di informazioni adeguate alla gestione della interferenza con l'attività interne all'immobile.

Art. 7 - Ordine da tenersi nell'andamento dei lavori

In genere l'Appaltatore avrà facoltà di sviluppare i lavori nel modo che crederà più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale purché, a giudizio della Direzione dei Lavori, non riesca pregiudizievole alla buona riuscita delle opere ed agli interessi dell'Amministrazione.

Ogni lavorazione sarà affidata a cura ed onere dell'Appaltatore a personale informato ed addestrato allo scopo e sensibilizzato ai pericoli ed ai rischi conseguenti alla lavorazione.

In materia si fa riferimento all'articolo 184 del d.lgs. 81/08 e successivo D.Lgs. correttivo ed integrativo pubblicato il 3 agosto 2009, n. 106..

L'Amministrazione si riserva in ogni modo il diritto di stabilire l'esecuzione di un determinato lavoro entro un congruo termine perentorio o di disporre l'ordine di esecuzione dei lavori nel modo che riterrà più conveniente, specialmente in relazione

alle esigenze dipendenti dalla esecuzione di opere ed alla consegna delle forniture escluse dall'appalto, senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi.

L'Appaltatore s'impegna a effettuare i lavori in oggetto a "regola d'arte", con propria organizzazione di mezzi e personale, tale appalto comprende comunque l'allontanamento a discarica autorizzata di tutti i materiali di rifiuto e la pulizia finale degli ambienti.

Tutti i materiali devono essere corredati da certificazioni ufficiali ed essere rispondenti alle normative vigenti.

Art. 8 - Ulteriori disposizioni

La realizzazione delle opere appaltate deve avvenire nel pieno rispetto degli obblighi di legge per la salvaguardia della salute e integrità dei lavoratori addetti, sulla base del POS che sarà presentato dall'aggiudicatario prima dell'inizio dei lavori e del DUVRI e di quanto computato e compensato negli oneri della sicurezza. L'area di lavoro e gli spazi per deposito delle attrezzature e materiali di consumo dovranno essere adeguatamente delimitati e segnalati. I lavoratori dovranno essere dotati dei DPI necessari quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: tuta di protezione, stivali antinfortunistici – antiscivolo – guanti, mascherina per la protezione delle vie aeree, occhiali di protezione, imbracature contro la caduta dall'alto. L'uso di sostanze non adeguate o di macchinari obsoleti che possono risultare pericolosi può essere impedito, con adeguata motivazione, dal tecnico incaricato dall'Agenzia, in tale evenienza l'Appaltatore dovrà sostituire i materiali o i macchinari con altri adeguati all'appalto e ai luoghi interessati dagli stessi senza che gli spetti alcun compenso aggiuntivo.

Saranno, inoltre, a carico dell'Appaltatore, senza che gli spetti alcun compenso, il noleggio di accessori di protezione per impedire che polvere e sgocciolamenti e/o schegge abbiano ad imbrattare o colpire persone o cose; l'Appaltatore, inoltre, provvederà a sua cura e spese, alla pulitura ed al ripristino di quanto danneggiato. Spetterà inoltre all'Appaltatore, l'obbligo di eseguire nei luoghi e con le modalità che gli saranno prescritte i campioni dei vari lavori di finitura, sia per la scelta dei materiali che per il genere di esecuzione, ripetuta per le varianti richieste sino ad ottenere

l'approvazione della Direzione prima di iniziare l'opera stessa.

Ad opera finita sarà obbligo dell'appaltatore di eseguire accuratamente la pulizia degli ambienti.

Art. 9 - Consegna dei lavori

La consegna dei lavori avverrà entro 45 giorni dalla data di sottoscrizione del contratto. La consegna potrà avvenire, in caso di urgenza, subito dopo che l'aggiudicazione dei lavori sia divenuta efficace. Il direttore dei lavori comunica all'appaltatore il giorno ed il luogo in cui deve presentarsi per ricevere la consegna dei lavori. Qualora l'appaltatore non si presenti nel giorno stabilito, il direttore dei lavori fissa una nuova data. La decorrenza del termine contrattuale resta comunque quella della data della prima convocazione. Qualora sia inutilmente trascorso il termine assegnato dal direttore dei lavori, la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto e di incamerare la cauzione. Qualora la consegna avvenga in ritardo per fatto o colpa della stazione appaltante, l'appaltatore può richiedere di recedere dal contratto. È ammessa la consegna frazionata dei lavori in ragione di comprovate oggettive difficoltà di lavorazione o per sopraggiunte esigenze logistico-operative o cause di forza maggiore. La data di consegna a tutti gli effetti è quella dell'ultimo verbale di consegna parziale. In caso di consegna parziale l'appaltatore è tenuto a presentare un programma di esecuzione dei lavori che preveda la realizzazione prioritaria delle lavorazioni sulle aree e sugli immobili disponibili. Resta inteso che l'Appaltatore non potrà richiedere alcun maggiore onere per il dilazionamento dei tempi lavorativi dovuti alle consegne parziali dei lavori. L'Appaltatore deve trasmettere alla stazione appaltante, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia di inizio lavori effettuata agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici, inclusa la cassa edile ove dovuta; egli trasmette altresì, a scadenza quadrimestrale, copia dei versamenti contributivi, previdenziali e assicurativi, nonché quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, sia relativi al proprio personale che a quello delle imprese subappaltatrici.

Art. 10 - Tempo utile per l'ultimazione dei lavori penale per il ritardo

Il termine entro il quale l'Impresa deve ultimare i lavori di cui sopra è fissato in giorni 22 (diconsi ventidue) naturali, successivi e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori stessi, comprensivi della media dei giorni festivi e della media delle giornate meteorologicamente sfavorevoli in cui non è possibile lavorare all'esterno. L'Impresa è tenuta ad iniziare i lavori entro 15 giorni dalla data in cui ne avrà ricevuta la consegna e dovrà svilupparli con regolarità ed attività, in modo che il progresso e avanzamento di essi sia proporzionale al tempo disponibile per dare i lavori stessi completi.

Il Direttore dei Lavori procederà alla consegna dell'area, redigendo un verbale in contraddittorio con l'Appaltatore in duplice copia firmato dal Direttore dei Lavori e dall'Appaltatore. Dalla data del verbale di consegna decorre il termine utile per il compimento dei lavori. Il verbale di consegna contiene l'indicazione delle condizioni e delle circostanze speciali locali riconosciute e le operazioni eseguite.

Nel caso di subentro di un Appaltatore ad un altro nell'esecuzione dell'appalto, il Direttore dei Lavori redige apposito verbale in contraddittorio con entrambi gli appaltatori per accertare la reale consistenza dei materiali, dei mezzi d'opera e di quant'altro il nuovo Appaltatore deve assumere dal precedente, oltre ad indicare eventuali indennità da corrisponderci.

Subito dopo la consegna dei lavori l'Appaltatore darà inizio alle opere, che dovranno essere ultimate entro i tempi precisati nel programma dei lavori/cronoprogramma a partire dalla data indicata nel verbale di consegna.

In caso di ritardo sarà applicata sull'importo dei lavori una penale pecuniaria pari al 1,00‰ dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo sulla data di ultimazione dei lavori e complessivamente non superiore al 10% del medesimo importo netto contrattuale. La penale di cui al presente articolo è contabilizzata in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo. L'importo complessivo della penale non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione il successivo articolo, in materia di risoluzione del contratto.

L'applicazione della penale di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

Art. 11 - Programma esecutivo dei lavori

Entro 30 (trenta) giorni dalla data di aggiudicazione l'appaltatore predispone e consegna alla stazione appaltante un proprio programma esecutivo dettagliato dei lavori ai sensi dell'art. 43 comma 10 del DPR 207/2010, elaborato in relazione alle proprie tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali e alla propria organizzazione lavorativa. Tale programma deve riportare per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle date contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento. In caso di consegna parziale, il programma di esecuzione dei lavori di cui al comma precedente deve prevedere la realizzazione prioritaria delle lavorazioni sulle aree disponibili. Il programma esecutivo dei lavori, allegato al contratto, può essere modificato o integrato dalla stazione Appaltante, mediante ordine di servizio, ogni volta che sia necessario alla migliore esecuzione dei lavori. I lavori sono comunque eseguiti nel rispetto del cronoprogramma di cui all'art. 40 del D.P.R. n. 207/2010 e succ. mod. ed int., predisposto dall'Appaltatore e integrante il progetto approvato dalla Stazione Appaltante.

Art. 12 - Accettazione dei materiali

I materiali e le forniture da impiegare nelle opere da eseguire dovranno essere delle migliori qualità esistenti in commercio, possedere le caratteristiche stabilite dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia ed inoltre corrispondere alla specifica normativa del presente capitolato o degli altri atti contrattuali. Si richiamano peraltro, espressamente, le prescrizioni del Capitolato Generale, le norme UNI, CNR, CEI, il D.M. 14 gennaio 2008 e le altre norme tecniche europee adottate dalla vigente legislazione.

Sia nel caso di forniture legate ad installazione di impianti che nel caso di forniture di materiali d'uso più generale, l'Appaltatore dovrà presentare adeguate campionature almeno 10 giorni prima dell'inizio dei lavori, ottenendo l'approvazione della Direzione

dei Lavori.

Le caratteristiche dei vari materiali e forniture saranno definite nei modi seguenti:

- dalle prescrizioni del presente capitolato;
- da disegni, dettagli esecutivi o relazioni tecniche allegati al progetto.

Resta comunque contrattualmente fissato che tutte le specificazioni o modifiche apportate nei modi suddetti fanno parte integrante del presente capitolato.

Le forniture non accettate ad insindacabile giudizio dalla Direzione dei Lavori dovranno essere immediatamente allontanate dal cantiere a cura e spese dell'Appaltatore e sostituite con altre rispondenti ai requisiti richiesti.

L'Appaltatore che nel proprio interesse o di sua iniziativa abbia impiegato materiali o componenti di caratteristiche superiori a quelle prescritte nei documenti contrattuali non ha diritto ad aumento dei prezzi e la contabilità è redatta come se i materiali avessero le caratteristiche stabilite dalle prescrizioni contrattuali.

L'Appaltatore resta comunque totalmente responsabile in rapporto ai materiali forniti la cui accettazione, in ogni caso, non pregiudica i diritti che il Committente si riserva di avanzare in sede di collaudo finale.

Art. 13 - Inderogabilità dei termini di esecuzione

Non costituiscono motivi di proroga dell'inizio dei lavori, della loro mancata regolare o continuativa conduzione secondo il relativo programma o della loro ritardata ultimazione:

l'adempimento di prescrizioni, o il rimedio a inconvenienti o infrazioni riscontrate dal direttore dei lavori o dagli organi di vigilanza in materia sanitaria e di sicurezza, ivi compreso il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione;

il tempo necessario per l'espletamento degli adempimenti a carico dell'appaltatore comunque previsti dal presente capitolato o dal capitolato generale d'appalto;

le eventuali controversie tra l'appaltatore e i fornitori, subappaltatori, affidatari, altri incaricati dall'appaltatore né i ritardi o gli inadempimenti degli stessi soggetti;

le eventuali vertenze a carattere aziendale tra l'appaltatore e il proprio personale

dipendente.

Non costituiscono altresì motivo di differimento dell'inizio dei lavori, della loro mancata regolare o continuativa conduzione secondo il relativo programma o della loro ritardata ultimazione i ritardi o gli inadempimenti di ditte, imprese, fornitori, tecnici o altri, titolari di rapporti contrattuali con la Stazione appaltante, se l'appaltatore non abbia tempestivamente denunciato per iscritto alla Stazione appaltante medesima le cause imputabili a dette ditte, imprese o fornitori o tecnici.

Le cause di cui ai commi 1 e 2 non possono essere invocate nemmeno per la richiesta di proroghe.

Art. 14 - Variazioni e addizioni al progetto

Nessuna variazione o addizione al progetto approvato può essere introdotta dall'appaltatore se non è disposta dal direttore dei lavori e preventivamente approvata dalla Stazione appaltante. La stazione appaltante si riserva la facoltà di introdurre nelle opere oggetto dell'appalto quelle varianti che a suo insindacabile giudizio ritenga opportune, senza che perciò l'impresa appaltatrice possa pretendere compensi al di fuori del pagamento a congruo dei lavori eseguiti in più o in meno con l'osservanza delle prescrizioni ed entro i limiti stabiliti dall'art. 106 del d.lgs n. 50/2016. Qualunque reclamo o riserva che l'appaltatore si credesse in diritto di opporre, deve essere presentato per iscritto alla direzione lavori prima dell'esecuzione dell'opera oggetto della contestazione. Non sono prese in considerazione domande di maggiori compensi su quanto stabilito in contratto, per qualsiasi natura o ragione, qualora non vi sia accordo preventivo scritto prima dell'inizio dell'opera oggetto di tali richieste. Le variazioni sono valutate ai prezzi di contratto, ma se comportano categoria di lavorazioni non previste o si debbano impiegare materiali per i quali non risulta fissato il prezzo contrattuale, i nuovi prezzi dovranno fare riferimento al prezziario regionale vigente. Per la formazione di nuovi prezzi si procede mediante la redazione di apposito verbale di concordamento.

Art. 15 - Pagamenti in acconto

L'anticipazione del prezzo, pari al 20% del valore del contratto d'appalto, sarà corrisposta entro 15 (quindici) giorni dall'effettivo inizio dei lavori ed è subordinata alla costituzione, da parte dell'appaltatore, di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale per il periodo previsto nel cronoprogramma dei lavori. Il pagamento delle opere realizzate avverrà in unica soluzione al termine delle stesse, al netto del ribasso d'asta e della prescritta ritenuta di garanzia dello 0,50%. I costi per la sicurezza verranno corrisposti in unica soluzione al termine dei lavori. L'Appaltatore non avrà diritto ad alcun pagamento o compenso per lavori eseguiti in più, oltre a quelli previsti e regolarmente autorizzati, qualunque sia la motivazione che l'Appaltatore stesso possa addurre a giustificazione della loro esecuzione.

Art. 16 - Conto finale

Si stabilisce che il conto finale verrà compilato entro 30 (trenta) giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori.

Art. 17 - Ultimazione dei lavori e gratuita manutenzione

Al termine dei lavori il direttore dei lavori redige il certificato di ultimazione; alla data della scadenza prevista dal contratto il direttore dei lavori redige in contraddittorio con l'esecutore un verbale di constatazione sullo stato dei lavori, anche ai fini dell'applicazione delle penali previste nel contratto per il caso di ritardata esecuzione. Il certificato di ultimazione può prevedere l'assegnazione di un termine perentorio, non superiore a sessanta giorni, per il completamento di lavorazioni di piccola entità, accertate da parte del direttore dei lavori come del tutto marginali e non incidenti sull'uso e sulla funzionalità dei lavori; in caso contrario troveranno applicazione le penali per i ritardi previste dal presente capitolato.

Dalla data del verbale di ultimazione dei lavori decorre il periodo di gratuita manutenzione, tale periodo cessa con l'approvazione finale del certificato di regolare esecuzione.

Art. 18 - Presa in consegna dei lavori ultimati

L'Ente appaltante si riserva di prendere in consegna parzialmente o totalmente le opere con apposito verbale immediatamente dopo la constatazione sullo stato dei lavori se questa ha avuto esito positivo, oppure nel termine assegnato dalla direzione lavori ai sensi del paragrafo precedente. Qualora la Stazione appaltante si avvalga di tale facoltà, che viene comunicata all'appaltatore per iscritto, lo stesso appaltatore non può opporvisi per alcun motivo, né può reclamare compensi di sorta. Egli può però richiedere che sia redatto apposito verbale circa lo stato delle opere, onde essere garantito dai possibili danni che potrebbero essere arrecati alle opere stesse.

Art. 19 - Regolare esecuzione

Ai sensi dell'art. 102 del D. Lgs 50/2016 il responsabile unico del procedimento controlla l'esecuzione del contratto congiuntamente al direttore dei lavori per i lavori; i contratti pubblici sono soggetti a collaudo per certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali. Per i lavori in oggetto il certificato di collaudo è sostituito dal certificato di regolare esecuzione rilasciato dal direttore dei lavori non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.

Art. 20 - Danni alle opere

In caso di danni alle opere eseguite, dovuti a qualsiasi motivo, con la sola esclusione delle cause di forza maggiore, l'Appaltatore deve provvedere, a propria cura e spese, senza sospendere o rallentare l'esecuzione dei lavori, al ripristino di tutto quanto danneggiato.

Quando invece i danni dipendono da cause di forza maggiore, l'Appaltatore è tenuto a farne denuncia al Direttore dei Lavori entro 3 giorni dal verificarsi dell'evento, pena la decadenza dal diritto al risarcimento. Ricevuta la denuncia il Direttore dei Lavori procede alla redazione di un processo verbale di accertamento, indicando eventuali prescrizioni ed osservazioni.

Il compenso che il Committente riconosce all'Appaltatore è limitato esclusivamente all'importo dei lavori necessari per la riparazione o il ripristino del danno.

PARTE TERZA Prescrizioni conclusive e garanzie

Al termine dei lavori dovranno essere effettuate, alla presenza del Direttore dei Lavori, prove di funzionalità dei materiali installati. In occasione delle prove funzionali di cui al punto precedente l'Esecutore dovrà fornire tutta la documentazione tecnica di Legge. In particolare dovrà rilasciare la certificazione dell'idoneità del lavoro svolto e della corretta posa in opera. L'appaltatore si impegna a garantire la Stazione Appaltante, per la durata di dieci anni dalla data del Verbale di Collaudo, per vizi e difetti di qualsiasi grado e natura, che diminuiscono l'uso e l'efficienza dell'opera e che non si siano precedentemente manifestati. Per lo stesso periodo l'Appaltatore si obbliga a riparare tempestivamente tutte le imperfezioni che si manifestino nelle opere per difetto di materiali o per difetto di esecuzione, restando a suo carico tutte le spese sostenute per le suddette riparazioni, quali fornitura di materiali, installazioni, verifiche, mano d'opera, viaggi e trasferte del personale.

Il responsabile del procedimento è l'Arch. Mauro Maesani nella sua qualità di dirigente della. Gestione Tecnico Patrimoniale dell'ATS Insubria.

Il D.U.V.R.I. documento unico di valutazione dei rischi da interferenza ai sensi del d.lgs.81/2008, art.26 c.3-ter che verrà redatto dopo l'aggiudicazione della fornitura ed aggiornato a seguito delle riunioni di coordinamento.